



Acerra li 05/03/2008

*Mons. Salvatore Giovanni Rinaldi*  
*Vescovo di Acerra*

Prot. 12/08/V

*Reverendissimi parroci e sacerdoti*  
*Religiosi e religiose*  
*Gentili Ministri straordinari dell'Eucaristia*  
*Catechisti, operatori di Carità e Liturgia*  
*Cari laici associati, e non*

## *Giovedì santo 2008*

Da alcuni anni, grazie a Dio e alla vostra sensibilità, la Messa Crismale del Giovedì Santo nella Cattedrale non è più un rito per pochi intimi, cioè per sacerdoti e religiosi. Anzi se c'è un rito fortemente improntato ad una salda teologia della comunione, in cui ognuno, al di là delle appartenenze, può trovare la sua collocazione è proprio il rito della Messa Crismale. Anche scenograficamente esso visibilizza il popolo di Dio gerarchicamente strutturato attorno all'altare.

Laici, religiosi, diaconi, ministri, presbiteri, siamo tutti riuniti là. Rappresentiamo le nostre comunità di provenienza, un acino per ogni grappolo. E questo è bello!

Talvolta continuiamo a cucinare in proprio le cipolle di Egitto, continuiamo ancora ad impastare paglia ed argilla sulle sponde del Nilo, in minuscole aziende a conduzione privata. Purché i faraoni ci lascino tranquilli con le nostre abitudini e con le nostre solite tradizioni. Nonostante il vocabolario, non ci sentiamo ancora Popolo. Per questo vi invito tutti: presbiteri, religiosi e religiose, ministri straordinari dell'Eucaristia, laici associati, catechisti a riunirci tutti attorno all'altare del Signore per giovedì 20 Marzo alle ore 10:00, per riscoprire, cementare e intensificare la nostra vocazione e la nostra coscienza di popolo di Dio.

Il mattino del Giovedì Santo si celebra solo in Cattedrale: vescovo, presbiteri e diaconi attorno all'unico Agnello Pasquale. Religiosi, suore, catechisti, ministri vari a ridosso del loro presbiterio. Laici giunti da ogni parte della nostra diocesi e disposti vicino al loro presbiterio, non come spettatori, ma come protagonisti e partecipi di quella dignità sacerdotale, profetica e regale, espressa oggi, così bene dagli Oli Santi che "cristificano" tutto ciò che toccano.

La Messa del Giovedì Santo dovrebbe essere il quadro di riferimento di ogni assemblea domenicale. Non solo per la presenza del vescovo, senza il quale ci potrà essere un "collage" non comunione, ma anche per la presenza attiva, responsabile ed impegnata di tutte le componenti del popolo di Dio, senza il quale ci potrà essere al massimo un "summit" di plenipotenziari ma non una espressione di Chiesa.

Perciò, sarebbe bello che ogni parroco, ogni responsabile, porti con sé rappresentanti della propria comunità per una Eucaristia che ci fortifichi nella nostra coscienza di Popolo di Dio.

Augurando a ciascuno di voi una fervida conclusione della Quaresima e una Santa Pasqua vi saluto nel nome di Dio

✠ Mons. Giovanni Rinaldi

*Vescovo*

**N.B.(1)** Prego i sacerdoti di ritrovarci in episcopio alle 9:30 per lo scambio degli auguri pasquali.

Dopo la Messa Crismale alle ore 12:00 ci sarà l'Agape fraterna per tutti i sacerdoti.

**N.B.(2)** Accludo alla presente l'invito a voi sacerdoti e a tutti i catechisti e anche agli insegnanti di religione per gli incontri a loro riservati l'11 Aprile e il 16 Maggio alle ore 17:00 nel Seminario vescovile